

Oggetto: interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino. Approvazione I stralcio piano degli investimenti e disposizioni amministrativo-contabili.

**Il Presidente della Giunta regionale**

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino  
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 27 luglio 2018)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 27 luglio 2018 recante "interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino";

visto l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza medesima, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero e dell'Unione dei Comuni Valle Susa, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Piemonte;

considerato che l'evento meteorico di piogge intense ripetute del 7 giugno 2018 ha provocato una colata di fango sulla borgata San Lorenzo, riempito le briglie dei rii dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero e peggiorato le condizioni del territorio già deteriorato dagli incendi del 2017;

visto l'articolo 5 dell'Ordinanza n° 534/2018 che prevede che il Commissario provveda all'attività di omogeneizzazione e rappresentazione dei dati con l'ausilio della struttura regionale;

considerato che sulla base delle procedure previste dalla L.R. n° 38/78 si prevede che il Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica assuma il ruolo di coordinamento delle attività di censimento dei danni;

considerato che il censimento dei danni di opere di competenza comunale è stato effettuato dal Settore Tecnico regionale dell'Area Metropolitana di Torino coadiuvato nel caso specifico dal Settore Geologico e dal Settore Foreste i quali, seguendo i criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997, hanno censito i danni secondo il seguente ordine di priorità:

- difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;

- ripristino di opere igieniche danneggiate, con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
- opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;
- ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;
- ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa;

considerato che gli interventi censiti sulla base della succitata normativa regionale hanno permesso di costruire il quadro del fabbisogno collegato all'evento eccezionale in questione trasmesso con nota n° 15185 del 27 agosto 2018 al Dipartimento della Protezione Civile poi implementato con le sopravvenute ulteriori esigenze di azioni di contrasto al rischio idrogeologico;

dato atto che gli interventi di cui alle lettere a), b), d), ed e) elencati nel quadro del fabbisogno ammontano a circa € 9,7 milioni compresi gli interventi strutturali di mitigazione del rischio residuo e segnatamente:

- 484.000,00 € per soccorso e assistenza alla popolazione ( lettera a);
- 2,69 milioni € per interventi di somma urgenza ( lettera b);
- 2,41 milioni € per interventi urgenti ( lettera d);
- 2,4 milioni € per interventi strutturali ( lettera e);
- 1,7 milioni € per danni ai privati ( lettera e);

considerato che per l'attuazione del piano degli interventi sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2018 risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 2.690.000,00;

vista l'Ordinanza commissariale n° 1/A18.000/534 del 12/09/2018 la quale approva il piano degli interventi e delle disposizioni amministrativo e contabili per la rendicontazione;

vista l'ordinanza commissariale n° 2/A18.000/534 del 10/12/2018 la quale approva i contributi per l'autonoma sistemazione;

vista l'ordinanza commissariale n° 3/A18.000/534 del 13/03/2019 la quale approva la rimodulazione del piano degli interventi per l'importo di € 2.690.000,00;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n° 145";

visto l'articolo 1, comma 2 del Decreto citato il quale assegna al Commissario delegato € 1.473.684,36 per l'annualità 2019, € 1.657.894,91 per l'annualità 2020 e € 1.657.894,91 per l'annualità 2021 in riferimento all'evento meteorologico verificatosi il 7 giugno 2018 nei comuni di Bussoleno Chianocco e Mompantero con lo scopo di attuare un piano di investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture;

dato atto che con note n° 5824/PRE del 18 marzo 2019 e n° 6899/PRE del 22 marzo 2019 il Commissario delegato ha inviato al Dipartimento della Protezione Civile il piano degli investimenti - I stralcio per l'annualità 2019 così articolato:

- investimenti per il patrimonio pubblico di cui alla lettera d) dell'O.C.D.P.C. n° 534/2019 di importo di € 1.273.684,36 (interventi urgenti volti alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi e finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità);
- investimenti per l'aumento di resilienza delle strutture e di proprietà privata di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 di importo di € 200.000,00;

preso atto della nota n° POST/16271 del 26 marzo 2019 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva il primo stralcio del piano degli investimenti;

ritenuto di approvare il Piano degli investimenti - I stralcio come riportato nell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

visto che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo dell'Ordinanza n° 534/2018, il Presidente della Regione Piemonte in qualità di responsabile dell'attuazione degli interventi del presente programma si avvale della struttura della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica sulla base delle competenze stabilite dalle declaratorie dei Settori; nello specifico, il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino, supporta con le proprie competenze tecniche le Amministrazioni coinvolte dall'evento eccezionale e rilascia in tempi brevi le autorizzazioni idrauliche ove necessarie; il Settore Infrastrutture e pronto intervento rimodula il Piano degli interventi, effettua le verifiche e predispone gli atti di pagamento secondo i dettami dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84 sulla base dei documenti e titoli concordati con la Ragioneria di Stato e comprovanti in diritto acquisito dai creditori;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, individuare disposizioni riguardanti gli atti amministrativo-contabili da presentare per la rendicontazione, essendo la gestione di tali risorse effettuata in regime di contabilità speciale, intestata al Commissario delegato e autorizzata dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza;

preso atto che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale n° 6099, in ossequio all'articolo 3, commi 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 534/2018;

verificato che sulla contabilità speciale n° 6099 risultano allocate risorse pari a € 2.690.000,00

visto l'articolo 2, comma 5 del Decreto del 27 febbraio 2019 il quale prevede che gli investimenti vengano attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre, n° 558;

visto l'articolo 4 dell'O.C.D.P.C. n° 558/2018 il quale prevede, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, deroghe a specifiche disposizioni normative per l'attuazione degli interventi che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente durante la vigenza dello stato di emergenza;

dato atto che lo stato di emergenza vige fino al 27 giugno 2019, così come stabilito dall'articolo 24 del Decreto legislativo n. 224 del 2 gennaio 2018, salvo proroga di ulteriori 12 mesi;

considerato che allo scadere dello stato di emergenza, la Regione provvede all'attuazione degli interventi in via ordinaria e, per un periodo da determinarsi successivamente, in contabilità speciale; ritenuto opportuno indicare per ogni intervento il tempo presunto per presentare la rendicontazione a partire dalla data del presente provvedimento al fine di concludere i procedimenti amministrativi entro i termini di apertura della contabilità speciale;

## DISPONE

### Articolo 1

E' approvato il Piano degli investimenti - I stralcio previsto all'art. 2, comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di importo di € 1.473.684,36, riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Articolo 2

Il Commissario delegato, responsabile dell'attuazione degli interventi del presente Piano è il Presidente della Regione Piemonte che si avvale dei seguenti Settori della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica:

#### 1) il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino

- supporta con le proprie competenze tecniche le Amministrazioni coinvolte dall'evento eccezionale e rilascia in tempi brevi le autorizzazioni idrauliche ove necessarie;
- effettua valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;

#### 2) il Settore Infrastrutture e pronto intervento:

- verifica e predispone gli atti di pagamento dei lavori di competenza comunale, provinciale, dell'area metropolitana e dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- predispone il rendiconto delle spese effettuate secondo quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 4 del decreto legislativo n° 224 del 2 gennaio 2018;
- predispone le rimodulazioni e integrazioni del Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 534/2018;
- predispone la relazione riguardante le attività espletate con cadenza trimestrale e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi alla chiusura della contabilità speciale.

### Articolo 3

I soggetti attuatori sono individuati nei Sindaci dei comuni, beneficiari dei contributi riportati nell'elenco A allegato; i soggetti attuatori approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

### Articolo 4

I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 3 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

### Articolo 5

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione e alle modalità di spedizione, così come esplicitate nell'allegato B e B1, parte integranti e sostanziali del presente atto.

#### Articolo 6

Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00: per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%;

per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, alla commissione giudicatrice, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 solo qualora venga rendicontato in tempi compatibili con quelli obbligati della contabilità speciale.

#### Articolo 7

Non è di norma autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel presente programma. Di tali modifiche sarà preso atto con l'aggiornamento periodico del piano degli interventi in ossequio all'art. 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 534/2018.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente Ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

#### Articolo 8

Per ogni intervento è indicata la durata stimata dell'iter amministrativo che va dalla data del presente provvedimento alla rendicontazione dell'intervento che verrà monitorata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento nell'ottica di effettuare i lavori con tempestività come previsto dalla dichiarazione di stato di emergenza e dalla durata della contabilità speciale.

#### Articolo 9

I lavori di cui alla presente Ordinanza possono essere realizzati applicando le procedure previste agli articoli 63 e 163 del DLgs n° 50/2016, nonché le deroghe elencate all'articolo 4 dell'O.C.D.P.C. n° 558/2018.

#### Articolo 10

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6099 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

LR/SMF



Sergio Chiamparino

## Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Evento 7 giugno 2018 nei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero.

## Piano degli investimenti - I stralcio

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	località	CUP	interventi di riduzione del rischio (lett. d)	ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate nonché attività economiche e produttive (lett. e)	Stima durata degli interventi
TO_A18_534_18_1	TO	Bussoleno	Sistemazione idraulica dell'impluvio Comba delle Foglie in apice di conoide e nuovo canale di deflusso verso la Dora Riparia con interventi interferenti sulle viabilità strada in regione Meisonetta e strada per località Campobenello	San Lorenzo	B76B19000060001	373.684,36	0,00	12 mesi
TO_A18_534_18_39	TO	Bussoleno	Sistemazione urbana dell'area abitata del rio Comba delle Foglie a seguito della realizzazione delle vasche. Rifacimento sottoservizi e allacciamenti utenze, rifacimento viabilità	San Lorenzo	B76B19000070001	100.000,00	0,00	8 mesi
TO_A18_534_18_40	TO	Bussoleno	Investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del DLgs 2 gennaio 2018, n° 1 finalizzati all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata	San Lorenzo		0,00	200.000,00	spese già sostenute dai privati
TO_A18_534_18_37	TO	Bussoleno	Esproprio e demolizione di 3 fabbricati ricadenti all'interno delle due vasche	San Lorenzo	B77C190000170001	400.000,00	0,00	6 mesi
TO_A18_534_18_35	TO	Chianocco	Sistemazione impluvi torrente Prebec e rii del territorio comunale	Molé e Strobiette	B33H19000010001	200.000,00	0,00	12 mesi
TO_A18_534_18_31	TO	Mompantero	Realizzazione opere di trattenuta del materiale solido sui rii Manuel, Codrea, Nano e Bertabuello, comprese manutenzioni degli alvei nei pressi degli attraversamenti stradali	Marzano, San Giuseppe, Trinità e Pietra Stretta	H93H19000090002	200.000,00	0,00	12 mesi
<b>totali parziali</b>						<b>1.273.684,36</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>totale</b>						<b>1.473.684,36</b>		



**ALLEGATO B – Disposizioni amministrativo-contabili e modalità di trasmissione** -  
Ordinanza n° 534 del 27 luglio 2018 – Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli  
eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno,  
Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino.

### **B.1) Modalità di trasmissione**

Tutti e i soli atti amministrativo-contabili richiesti vanno inviati **esclusivamente** mezzo PEC  
all'indirizzo: **prontointervento@cert.regione.piemonte.it**

Ad ogni PEC vanno allegati gli atti amministrativo-contabili, corrispondenti alla tranche di cui ai  
successivi punti B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4 **relativi ad un singolo finanziamento.**

L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi del finanziamento:

- provvedimento di finanziamento;
- codice intervento;
- tipo di richiesta (primo/secondo/terzo acconto, saldo)

### **B.2) Contenuto della PEC**

Lettera di trasmissione, firmata digitalmente, degli atti amministrativo-contabili

Ogni atto contabile-amministrativo, denominato nella maniera più corrispondente possibile, va  
allegato come **file singolo.**

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a copie informatiche di documenti analogici  
(cartacei) o a copie informatiche di documenti informatici (es. Durc, fatture elettroniche,  
ecc), devono contenere in coda, o direttamente apposta sul documento stesso, **l'attestazione  
di conformità** (allegato C/1).

Il documento così creato va **firmato digitalmente** e allegato alla lettera di trasmissione.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a documenti informatici **nativi digitali** (di  
norma in formato *p7m*) potranno essere direttamente allegati alla lettera di trasmissione  
senza ulteriore attestazione di conformità.

### **B.3) Documenti amministrativi contabili**

I documenti contabili, così come richiesti dalla Ragioneria Generale dello Stato – Controllo della  
spesa pubblica devono **riportare il CIG e CUP** (ove necessario), nonché **il codice intervento**  
indicato nell'allegato A.

I contributi per interventi urgenti vengono erogati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84  
secondo il seguente schema:

mg<sup>1</sup> 

**B.3.1) 30% del contributo concesso alla stipula del contratto;** i documenti contabili per l'erogazione del primo acconto sono i seguenti:

1. Determina di affidamento dei lavori o ordinanza sindacale o verbale di somma urgenza o contratto;
2. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o del contratto o dell'ordinanza;
5. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi

**B.3.2) 30% del contributo con il raggiungimento del 30% dei lavori** (ulteriore 30% del contributo con il raggiungimento del 60% dei lavori) i documenti contabili per l'erogazione del secondo e terzo acconto sono i seguenti:

6. Stato di avanzamento lavori;
7. Determina/delibera di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
8. Fatture e/o parcelle;
9. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, di importo almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
10. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
11. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
12. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

**B.3.3) saldo;** i documenti contabili per l'erogazione del saldo sono i seguenti:

13. Stato finale;
14. Determina/delibera di approvazione dello stato finale;
15. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
16. Quadro economico a consuntivo;

17. Determina e/o Delibera di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo;
18. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
19. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute, almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
20. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
21. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
22. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto,

Si precisa che qualora fossero già stati erogati acconti, gli atti contabili-amministrativi da presentare per l'erogazione a saldo del finanziamento comprenderanno solo tutto ciò che non è stato inviato precedentemente.

Il finanziamento potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione degli atti contabili-amministrativi complessivi.

Per interventi realizzati in somma urgenza, privi di progettazione e di stati di avanzamento intermedi, è possibile presentare la rendicontazione in un'unica soluzione secondo il seguente schema:

**B.3.4)** i documenti contabili per l'erogazione del finanziamento sono i seguenti:

23. Provvedimento di somma urgenza (Ordinanza, verbale di somma urgenza, determina di affidamento dei lavori...);
24. Quadro economico a consuntivo;
25. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
26. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
27. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
28. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

mg 30

29. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o dell'ordinanza o del verbale di somma urgenza;
30. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
31. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi
32. Certificato di regolare esecuzione o attestazione di corretta esecuzione dei lavori anche direttamente apposta sulle fatture;
33. Provvedimento della liquidazione finale e di approvazione del quadro economico finale.

In tutti i casi, qualora il soggetto attuatore non abbia disponibilità di cassa, al fine di favorire l'esposizione economica, si procederà con l'erogazione delle somme richieste anche in pendenza della presentazione degli atti probatori dell'effettiva erogazione, quali mandati, con relative quietanze, documentazione Equitalia e DURC. Quest'ultima documentazione dovrà essere **obbligatoriamente** inviata entro 30 giorni dalla ricezione del contributo erogato dalla Regione.



Carta intestata  
dell'Ente

Il sottoscritto (Nome e Cognome) in qualità di (Sindaco, R.U.P) del (Comune, Città Metropolitana, Provincia, ...) di (nome Ente) attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente

mg  
e

